

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it



Un'immagine dell'incendio

L'incendio ieri pomeriggio a Santa Maria degli Angeli. Paura per un'abitazione Distrutte da un incendio 45 auto usate

ASSISI - Un incendio divampato nel tardo pomeriggio di ieri nella campagna tra Santa Maria degli Angeli e Assisi (S. Pietro Campagna), nei pressi del Lyrick, ha avvolto un deposito di auto usate arrivando a lambire l'abitazione di Giorgio Ronca concessionario Opel a Bastia Umbra. Il bilancio è di quarantacinque auto andate distrutte insieme alla recinzione della casa. E c'è voluto il tempestivo intervento dei cinque membri della

squadra di Assisi dei vigili del fuoco (Paterni, Piampiano, Saluzzi, Giovi e Vescovi) per scongiurare l'esplosione del bombolone di gpl posto a ridosso dell'abitazione. "Quando siamo arrivati - raccontano i vigili del fuoco di Assisi, raggiunti in seguito dai colleghi di Perugia e Foligno - il tubo del bombolone stava perdendo gas a pochi metri dalle fiamme che avanzavano. E' stata una questione di minuti". "L'incendio - spiega Ronca - è di-

vampato dalle stoppie di un campo di grano a un chilometro dalla mia casa. Il vento ha fatto il resto. Alla fine tanta paura, il parco macchine usate andato in fumo e nessuna persona coinvolta. Per Ronca resta almeno la magra consolazione di non aver perso il raccolto di grano che, con eccezionale tempismo, era stato trebbiato in mattinata.

(Mas.Cam.)

L'incidente sul lavoro a Ospedalicchio. L'uomo, un 42enne, è stato ricoverato a Perugia Cede il tetto e precipita, è grave L'operaio stava lavorando in un capannone. Si è schiantato dopo un volo di 6 metri

LISA MALFATTO

BASTIA - Un volo di 6 metri e poi uno schianto a terra che gli ha procurato un trauma cranico, oltre a numerose fratture. Un grave infortunio sul lavoro, quello che è capitato ieri ad Ospedalicchio di Bastia, in via San Cristoforo, ad un cittadino russo di 42 anni. L'uomo è in regola con il permesso di soggiorno e con il contratto di lavoro. S.S. - queste le sue iniziali - è socio di un'azienda del comune di Bastia Umbra, la stessa per la quale ieri mattina stava effettuando la copertura del tetto di un capannone della frazione bastiola, quando, ad un certo punto, si è visto cedere la pavimentazione del tetto sotto i suoi stessi piedi.

Il fatto è avvenuto intorno alle 11,30 del mattino. Immediato l'intervento dei carabinieri della stazione di Bastia e del personale dell'ispettorato del Lavoro di Perugia. Ai soccorsi



L'ospedale Santa Maria della Misericordia

tori sono subito parse decisamente gravi le condizioni di salute dell'operaio che è stato trasportato con un'autoambulanza del 118 all'ospedale regionale Santa Maria della Misericordia. Qui, dopo i primi accertamenti al pronto-soccorso, è stato immediatamente trasferito nel reparto di chirurgia d'urgenza, dove le sue condizioni sarebbero preoccupanti. I medici hanno confermato che il cittadino russo ha riportato diverse fratture su tutto il corpo, tra cui anche la frattura dell'anca e diverse lesioni al costato

oltre ad un grave trauma cranico; per questo si sono riservati la prognosi. Al momento, però, sembrerebbe essere fuori pericolo di vita. Sarebbe stata la perdita dell'equilibrio da parte dell'uomo la causa della caduta dal tetto del capannone della società di via San Cristoforo; almeno stando ad una prima ricostruzione dei fatti da parte degli uomini dei Carabinieri. Questi continuano le loro indagini per ricostruire l'accaduto e per accertare eventuali responsabilità del fatto. Come si è verificato nei numerosi

precedenti incidenti sul lavoro, sul posto è intervenuta anche la Asl con il suo servizio di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro. Presenti anche i

Vigili del Fuoco di Bastia Umbra. Si tratta del secondo caso di infortunio lavorativo grave ma non mortale, accaduto nella zona, nel giro di poco più di trenta giorni.

L'ultimo, infatti, si verificò esattamente trentacinque giorni fa, quando un albanese di 43 anni aveva perso l'equilibrio precipitando da un'altezza di 10 metri.

Anch'egli era in regola con il permesso di soggiorno e con un contratto regolare di lavoro. Si aggiunge così un altro nome alla drammatica lista degli incidenti sul lavoro in Umbria, che ancora una volta conferma il suo triste primato.

Lasciando spazio alle note allarmanti provenienti dal mondo del sindacato e dei lavoratori di questo settore.

Ospedale di Assisi, l'Ulivo risponde al vicesindaco Bartolini

ASSISI - "Come mai il vicesindaco Bartolini Giorgio, oggi si sveglia e attacca Regione e gli esponenti della sinistra di Assisi su problematiche dell'ospedale? Lui nei nove anni trascorsi che cosa ha fatto o detto in difesa del nosocomio?". I consiglieri dell'Ulivo del Comune e di Assisi inter-

vengono sulle dichiarazioni relative all'ospedale rilasciate da Bartolini il quale ha annunciato che entro breve, gli interventi saranno effettuati solo dal lunedì al venerdì. "Bartolini - proseguono - cerchi una volta per tutte di capire da che parte vengono in questo Comune le inefficienze".

Paoli, Dalla, Ron e Irene Grandi stasera in concerto per il Darfur

ASSISI - Gino Paoli, Lucio Dalla, Irene Grandi, Ron, Francesco Facchinetti canteranno per il Darfur: questa sera, nella piazza inferiore di San Francesco di Assisi, si svolgerà un concerto che ha lo scopo di lanciare una campagna di raccolta di fondi a favore della regione africana, martoriata dalla guerra civile. E' la quinta edizione del-

l'iniziativa "Nel nome del cuore" che si terrà per la prima volta all'aperto. Il concerto sarà trasmesso venerdì sera su Radiomondo. Intanto chi è stato aperto dal Sacro Convento, fino al 26 giugno prossimo, un servizio di donazioni con sms (48588) a favore di una struttura ospedaliera di Nyala che opera nel Darfur.

LA PROTESTA

Bastia, bufera sul recupero dell'ex Giontella che non prevede la realizzazione del polo scolastico Forza Italia occupa il Consiglio

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - La sala consiliare del palazzo comunale è stata occupata al termine della seduta di lunedì dai consiglieri di Forza Italia dopo l'adozione, da parte della maggioranza, della variante al piano Giontella che esclude la realizzazione del polo scolastico inizialmente prevista. "E' l'ennesimo atto - dichiara Massimo Mantovani che ha trascorso la notte a presidiare l'aula occupata - che dimostra la mancanza di trasparenza in materia edilizia a Bastia. Se dopo l'adozione si arriverà all'approvazione del piano, i 15mila metri quadrati destinati al polo scolastico di cui Bastia ha terribilmente bisogno saranno destinati a residenze e commercio. Faremo di tutto per impedire questa manovra speculativa voluta dall'amministrazione comunale e, a tal fine, verrà costituito un comitato aperto a tutti i cittadini e a tutte le forze politiche per pretendere la realizzazione nell'area del previsto polo scolastico. Parallela-



I consiglieri Massimo Mantovani (a sinistra) e Antonio Bagnetti durante l'occupazione (FotoSettonce)

mente invieremo gli atti relativi alla pratica in questione alla procura della Repubblica perché faccia luce sulla vicenda". La maggioranza dal canto suo si dichiara meravigliata del comportamento che giudica irresponsabile dei consiglieri di Forza Italia. "Questi 'venti di guerra' - dichiara il segretario dei Ds Erigo Pecci - hanno istaurato un clima incandescente che va a discapito della cittadinanza. Di fronte all'incessante operatività del governo comunale la rispo-

sta di Forza Italia è l'occupazione della sala del consiglio. Non servono sceneggiate, non si costruisce nulla a colpi di denunce". Sulla vicenda interviene anche l'assessore al Commercio Andrea Tabarrini per fugare i timori dell'associazione commercianti di un impoverimento delle attività del centro storico per effetto della creazione nel nuovo polo commerciale: "Alle attività commerciali sono destinati 7500 metri quadrati dove sono raggruppate quattro medie superfici, già assegnate, mentre restano disponibili per attività cosiddette di vicinato solamente 1700 metri quadrati, ovvero non più di 6/7 esercizi commerciali. Inoltre non verrà intaccato il target di clientela del tessuto commerciale esistente grazie alla presenza di categorie merceologiche attualmente assenti dal territorio comunale. E' opportuno ora - conclude l'assessore - emendare il piano con una prescrizione urbanistica che 'vincoli' il soggetto attuatore alla realizzazione di tutte e quattro le strutture di media superficie. Per un problema tecnico la prescrizione non è stata inserita nel deliberato generale".

LA REPLICA

Il sindaco risponde alle accuse dell'opposizione Lombardi: "Un grande progetto a vantaggio di tutta la città"

BASTIA UMBRA - "Un'operazione di riordino urbanistico attesa da anni, nell'interesse della città". Così il sindaco Francesco Lombardi definisce l'intervento di riqualificazione dell'area ex Deltafina adottato lunedì sera in consiglio comunale. "La votazione del Consiglio - spiega il sindaco - ha avviato un iter formale dopo che sul progetto è stata fatta una partecipazione ampia". Lombardi ricorda che, rispetto alle ipotesi originarie, non sono stati previsti solo i servizi scolastici. Il piano continua a prevedere il recupero di spazi ad uso pubblico, per il Rione San Rocco ed il centro sociale. Ed un'innovativa centrale per l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili. Per il resto, l'ex opificio ospiterà il Palazzo della salute, uno dei progetti qualificanti dell'amministrazione, mentre le attività commerciali consentite restano

al di sotto dei 7.500 mq. "Il commercio che attrarrà l'ex Deltafina - ribadisce il sindaco - è compatibile con l'idea di Bastia città-mercato. Anzi, la riqualificazione di quell'area, anche attraverso la realizzazione di un'adeguata viabilità, con rotatorie ed altre infrastrutture, di parcheggi e l'aumento delle aree verdi, servirà da impulso all'economia del resto della città".

Lombardi si trova costretto a difendersi per l'ennesima volta dagli attacchi dell'opposizione, che parla di un suo conflitto di interesse nell'operazione: "Al di là della mia attività lavorativa passata (Lombardi era direttore della Cna provinciale di Perugia ndr) il mio rapporto con quest'impresa non è privilegiato. Come sindaco devo essere attento ad ogni attività imprenditoriale che può portare sviluppo per la città di Bastia Umbra".